



COMUNE DI PARTINICO

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL SINDACO

N° <u>07</u> del Registro Data <u>12.07.2017</u>	OGGETTO	Assegnazione della Responsabilità del Settore Polizia Municipale e della conseguente titolarità della posizione organizzativa alla dott.ssa Antonina Indelicato.
<u>Parte riservata alla Ragioneria</u> Bilancio _____ - ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____	NOTE	

TRASMESSA ALL'ALBO PRETORIO IL 12.07.17

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Spataro

Il Commissario Straordinario

Premesso:

- ✓ **che** a seguito delle dimissioni del Sindaco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 35/1997 come modificato dall'art. 5, comma 1, lett.b) della L.R. n. 17 del 11 agosto 2016, il sottoscritto, ing. Maurizio Agnese veniva nominato, giusto Decreto del Presidente della Regione n. 554/gab del 31 maggio 2017, Commissario Straordinario di questo Comune con i poteri del Sindaco e della Giunta Comunale;
- ✓ **che** l'art. 12 del vigente regolamento degli Uffici e Servizi prevede che la responsabilità del Settore venga assegnata dal Sindaco con propria determina motivata, avente natura fiduciaria, a personale dipendente del Comune di Partinico inquadrato in categoria "D", ai sensi dell'art. 8 e ss. CCNL del 31 marzo 1999 e s.m.i., tenuto conto dell'attività e dei programmi da realizzare, attitudine e competenza professionale necessaria, nonché dei risultati ottenuti nel corso delle gestioni precedenti;
- ✓ **che**, pertanto, al fine di garantire la continuità amministrativa ed il regolare espletamento delle competenze gestionali durante l'arco temporale del mandato commissariale, con propria determinazione n. 2 del 29.06.2017, sono stati nominati i responsabili apicali delle strutture organizzative di massima dimensione dell'Ente confermando, laddove possibile, i precedenti atti di conferimento degli incarichi ai funzionari dell'Ente;
- ✓ **che** peculiarità del Settore di Polizia Municipale ha indotto il sottoscritto ad adottare un provvedimento di nomina del Responsabile *ad hoc*.
- ✓ **che, infatti, il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, ha evidenziato:**
 - **che**, la Legge 7.3.86, n. 85, Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale, all'art. 7 dispone che i Comuni, nei quali il servizio di Polizia Municipale è espletato da almeno sette addetti, possono istituire il Corpo di Polizia Municipale;
 - **che** l'istituzione del Corpo di P.M. dà vita ad una entità organizzativa unitaria ed autonoma da altre strutture organizzative dell'apparato comunale;
 - **che** l'autonomia del Corpo si spiega anche in ragione della specifica caratterizzazione delle funzioni del personale che vi appartiene, che si esplica con l'attribuzione delle funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di pubblica sicurezza con il riconoscimento della relativa qualità;
 - **che** da quanto precede, emerge che la Polizia Municipale, una volta eretta a Corpo, non può essere posta alle dipendenze di un dirigente amministrativo che non abbia lo *status* di appartenente al Corpo di Polizia Municipale;

Preso atto:

- ✓ **che** gli artt. 8 e 9 del CCNL 31.03.99 prevedono che gli incarichi per le posizioni organizzative possono essere attribuiti a dipendenti inquadrati in categoria "D";

- ✓ dell'assenza nell'area di vigilanza di dipendenti inquadrati in categoria "D" ai quale poter attribuire la titolarità della posizione organizzativa;
- ✓ **che**, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, il personale a cui sono affidati incarichi di responsabilità delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo definito nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi, è anche titolare di una posizione organizzativa, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL 31.03.99;
- ✓ **che** le suddette norme contrattuali stabiliscono che al dipendente al quale venga attribuita la responsabilità di una struttura di vertice deve essere necessariamente riconosciuta la posizione dalla quale deriva il diritto alla percezione della retribuzione di posizione e di risultato;
- ✓ **che**, secondo quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nei Comuni privi di personale dirigenziale, le relative funzioni possono essere attribuite con provvedimento del Sindaco ai Responsabili di uffici e dei servizi (*a prescindere dalla categoria professionale di inquadramento e delle declaratorie professionali del c.c.n.l.*);
- ✓ **che** le funzioni direttive attribuite ai responsabili, in tal guisa nominati, sono quelle stabilite dall'art. 51 comma 3 della Legge 142/90 e s.m.i. come recepito in Sicilia dalla L.R. n. 48/91 e riprodotto dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- ✓ **che** l'art. 11 comma 2 del CCNL 31.03.1999 stabilisce, nel caso in cui i Comuni siano privi di posizioni della cat. D, di applicare la disciplina degli artt. 8 e ss. al personale di cui al comma 1 classificati nelle categorie B e C;

Ritenuto necessario munire il Settore di Polizia Municipale di un funzionario che assuma la responsabilità verso terzi, attribuendo la titolarità della posizione organizzativa di tale struttura di massima dimensione al fine di assicurare le attività che fanno capo al predetto Settore;

Ritenuto necessario, al fine di garantire la continuità amministrativa ed il regolare espletamento delle competenze gestionali durante l'arco temporale del mandato commissariale, procedere, anche nel caso del Settore di Polizia Municipale, alla conferma del titolare di Posizione Organizzativa come nominato con precedenti atti di conferimento degli incarichi;

Preso atto, inoltre:

- ✓ **che** con determinazione n. 28 del 28.04.2017, il Sindaco *pro tempore* ha riconosciuto le mansioni superiori dalla data di indizione delle procedure concorsuali volte alla copertura del posto vacante in dotazione organica di Comandante della Polizia Municipale, stante che era presente uno dei due requisiti legittimanti per l'attribuzione delle mansioni superiori;
- ✓ **che, infatti**, l'art. 8 del CCNL del 14.9.2000 e l'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, nella versione oggi risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 62 del D.Lgs. 150/2009, disciplinando il conferimento delle mansioni superiori, individuano, quale **condizione legittimante** per l'attribuzione delle stesse, i seguenti casi:
 1. vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti;

2. sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza;
- ✓ **che** al di fuori di questi due ipotesi, tassative e non interpretabili estensivamente, l'art. 52, c. 5, del TUPI dispone che l'assegnazione di mansioni superiori è nulla.
 - ✓ **che** la procedura concorsuale per la copertura a tempo indeterminato del posto in dotazione organica di "Comandante dei Vigili Urbani", categoria giuridica D3, con determinazione dirigenziale prot. RG n. 777 del 15.06.2017, è stata dichiarata conclusa infruttuosamente;
 - ✓ **che**, per quanto sopra, non è più sussistente il requisito legittimante per l'attribuzione delle mansioni superiori;

Confermato il carattere *intuitu personae* dell'incarico dirigenziale nonché l'attribuzione dello stesso a personale di categoria C - anche in presenza di categorie D all'interno dell'Ente, in quanto privi dello *status* di appartenenza al Corpo di Polizia Municipale

- senza attribuire le mansioni superiori, come contenuto nella Sentenza n. 4842/2010 del Tribunale di Palermo – Sez. 3° penale;

Tenuto conto del grado di strategicità, del grado di complessità delle procedure, dell'indice di rischio, della complessità organizzativa e della complessità gestionale del Settore Polizia Municipale, sulla base dei criteri di valutazione approvati con deliberazione di G.M. n. 65 del 15/03/2007, si attribuisce alla suddetta posizione organizzativa una pesatura pari a 65/65, ai sensi del vigente CCNL;

Rilevato che la retribuzione di posizione per i dipendenti inquadrati in categoria C, come la d.ssa Antonella Indelicato, è fissata dall'art. 11, comma 3 del CCNL 31.03.1999 in € 7.746,85 annui lordi;

Sentito il Segretario Generale;

Visti:

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e, in particolare, l'art. 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ✓ il D.Lgs. 165/2001 s.m.i.;
- ✓ il vigente CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali;
- ✓ la deliberazione di G.M. n. 31 del 09.02.2017 di modifica del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. **Di prendere atto che** la Polizia Municipale, una volta eretta a Corpo non può essere posta alle dipendenze di un dirigente amministrativo che non abbia lo status di appartenenza al Corpo di Polizia Municipale.
2. **Di prendere atto** dell'assenza nell'area di vigilanza di dipendenti inquadrati in categoria "D" ai

quale poter attribuire la titolarità della posizione organizzativa.

3. **Di confermare** l'incarico di Responsabile del Settore Polizia e la conseguente titolarità della posizione organizzativa con le relative funzioni previste dall'Ordinamento Giuridico alla dott.ssa Antonella Indelicato, inquadrata in categoria "C", con il profilo professionale di "Agente di P.M."
4. **Di dare atto** che il quadro delle competenze del Settore, seppur non esaustive rientrandovi tutte quelle previste dalle norme primarie e secondarie dell'Ente, nonché dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, sono previste nel funzionigramma allegato al citato regolamento di organizzazione.
5. **Di prendere atto** che non sussistono le condizioni per l'attribuzione delle mansioni superiori, considerato che la procedura concorsuale volta alla copertura del posto in dotazione organica di Comandante dei Vigili Urbani si è conclusa infruttuosamente.
6. **Di attribuire** alla suddetta posizione organizzativa una pesatura pari a 65/65 ai sensi del vigente CCNL e, pertanto, stabilire la retribuzione di posizione nell'importo massimo di € 7.746,85 annui lordi, come fissata dall'art. 11, comma 3 del CCNL 31.03.1999 per i dipendenti inquadrati in categoria C.
7. **Di determinare**, coerentemente con le previsioni del CCNL Comparto Regioni Enti Locali – personale dei livelli vigente, l'importo massimo della retribuzione di risultato di ciascun Responsabile di Settore nella misura pari al 25% della retribuzione di posizione allo stesso attribuita, da liquidare, previa disposizione del Sindaco, in misura proporzionale al punteggio di valutazione del risultato espresso dal Nucleo di Valutazione.
8. **Di dare atto** che la presente determinazione annulla e sostituisce i precedenti provvedimenti in contrasto con la stessa.
9. **Di dare mandato** al competente ufficio di notificare copia del presente atto alla d.ssa Antonina Indelicato e di trasmetterne copia al Settore Risorse Umane per l'aggiornamento del relativo fascicolo personale

Il Commissario Straordinario

Ingl. Maurizio Agnese

